

Avv. Oronzo Amato

PATROCINANTE IN CASSAZIONE

Egregi sig.ri

Direttori

Molfetta, _____

20/11/2014

Egregio Direttore,

ci permettiamo segnalarVi il Decreto di Archiviazione del 18/11/2014 del G.I.P. del Tribunale di Trani, dott. Francesco Zecchillo, il quale su richiesta del sostituto Procuratore della Repubblica dott.sa Simona Merra ha archiviato il procedimento a carico del sig. Sciancalepore Domenico, prosciogliendolo dall'ipotizzato reato di cui agli artt. 81 – 640 c. 2 n. 1.

I predetti magistrati, facendo propria la consulenza medica della dott.sa Valentina Canfora disposta dal P.M., su richiesta dei difensori del sig. Sciancalepore, avv.ti Oronzo Amato e Marta Amato, hanno confermato che *“Sciancalepore è cieco assoluto, condizione questa, non incompatibile con le azioni motorie denunciate da Guardia di Finanza”*.

Con lo stesso provvedimento è stato disposto il dissequestro e la restituzione dei beni sequestrati al sig. Sciancalepore.

Questi, peraltro, ha avviato anche cause civili nei confronti dell'INPS che nel frattempo aveva revocato l'indennità di accompagnamento e la relative pensione.

Si è trattata di una triste vicenda che ha danneggiato gravemente il sig. Sciancalepore non solo economicamente (perdita di indennità di accompagnamento e pensione) ma soprattutto moralmente, in quanto additato come falso invalido, perdendo stima ed amicizia *“di falsi amici”*.

Con il presente comunicato, in ogni caso, il sig. Sciancalepore desidera dare atto ai Magistrati, Consulente ed a quanti hanno svolto le indagini della solerzia ed umanità con le quali hanno affrontato il caso.

Il sig. Sciancalepore auspica che si dia **massima diffusione della notizia**, non solo per riabilitare se stesso, ma per tanti ciechi veri che colpiti da retinite pigmentosa non abbiano a dover sopportare analoga mortificazione.

In sintesi si potrebbe concludere che il *“Vero cieco è stato prosciolto da una errata accusa di truffa”*.

Si allega copia del decreto di archiviazione.

Avv. Oronzo Amato

